

Rapporto sul MM 23/2009

Richiesta finanziamento delle opere di urbanizzazione della Zona Cantine del Quartiere di Rancate

In data 8 febbraio 2010 la commissione della Gestione ha esaminato il MM23/2009 .

Premessa

Con la risoluzione municipale n° 722/12.11.2007 e la conseguente **approvazione** da parte del Consiglio Comunale dell'allora Comune di Rancate del 17 dicembre 2007, del **MM 19/2007** il credito d'investimento di CHF 345'000.-, per la realizzazione della canalizzazione per lo smaltimento delle acque luride, la posa della condotta acqua potabile e per l'allacciamento alla rete elettrica del comparto, è stata iscritta nella gestione investimenti del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Rancate, sotto le rispettive voci contabili ed attivata a bilancio quale bene amministrativo.

Si tratta di opere necessarie all'urbanizzazione e quindi alla valorizzazione della zona edificabile limitata delle Cantine (ZCa), facente parte, come le cantine del quartiere di Mendrisio, Salarino e Capolago, dei beni di testimonianza rurale degni di essere salvaguardati.

L'iter procedurale è progredito con la crescita in giudicato della decisione del Legislativo di Rancate, con il decreto di esecutività da parte della Sezione Enti Locali, malgrado che il dispositivo di risoluzione **risultasse carente** in merito alla facoltà dell'Esecutivo di procedere al prelievo di una quota pari al **75% di contributi di miglioria.**

Nel messaggio MM 19/2007 viene specificato in dettaglio il tipo d'intervento nella descrizione del progetto, con tanto di preventivo di costo allestito in base ai computi metrici secondo il catalogo delle posizioni normalizzate CPN.

In data 15 settembre 2008 l'Esecutivo rancatese ha deliberato le opere da impresario costruttore e le opere da idraulico, lavori a tutt'oggi non ancora eseguiti.

Problematica

Orbene, se nel testo della dettagliata presentazione, alla voce "**finanziamento**", il Municipio di Rancate indica chiaramente come, trattandosi di opere di urbanizzazione particolare, la percentuale di prelievo dei contributi di miglioria non può essere inferiore al 70% della spesa determinante (vedi art. 7 LCMi) e quindi propone **al Consiglio Comunale una percentuale di prelievo dei contributi di miglioria del 75% in ossequio a detta legge, l'indicazione manca totalmente nella sua entità nel petitum di risoluzione.**

Infatti al punto 4 della risoluzione 19/2007 si legge "**I contributi di miglioria e gli eventuali sussidi andranno in deduzione della spesa**":

Chiaramente l'allora popolazione del Comune di Rancate era estranea a richieste di contributi di miglioria per la formazione di condotte dell'acqua potabile e delle linee elettriche. Tuttavia, trattandosi appunto di urbanizzazione particolare (cantine, non abitazioni) si è proceduto nel rispetto dei dispositivi legali.

Conclusione

Il Consiglio Comunale della Città di Mendrisio e in primis, la Commissione della Gestione non sono chiamati ad avallare un nuovo investimento, discutendone l'opportunità, bensì a sanare un vizio formale presente nel dispositivo di risoluzione, già ratificato dall'Autorità di vigilanza, che non garantisce la necessaria base legale per procedere al prelievo dei contributi di miglioria del 75%. Ricorsi in merito potrebbero vanificare la realizzazione del progetto di urbanizzazione.

Per questo la Commissione della Gestione all'unanimità invita le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali ad accettare il **MM 23/2009** che permette di sanare detto vizio formale contenuto al punto 4 della risoluzione del 2007. Il dispositivo di risoluzione "nuovo" infatti prevede che **"Il Municipio è autorizzato a prelevare, limitatamente per i costi relativi alla posa della condotta dell'acqua potabile e dell'allacciamento alla condotta dell'elettricità, una quota di contributi di migliora pari al 75% della spesa computabile"**.

Per la Commissione della gestione - il relatore

Pier Maria Calderari

Mendrisio, 8 febbraio 2010